

VareseNews

Emanuele Mattei dall'Emilia alla Polizia Locale "di Malpensa"

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2019



Ha preso servizio dal 2 settembre scorso, in un territorio tutto nuovo. «Sono affascinato da un territorio così vasto, con la grande presenza dell'aeroporto» dice **Emanuele Mattei**, comandante della Polizia Locale dell'Unione tra Ferno e Lonate Pozzolo, nei cui confini rientra anche gran parte dello scalo di **Malpensa**.

Originario della provincia di Roma, **Mattei è in Polizia Locale dal 1998**, «prima a **San Giovanni Persiceto** come agente, poi a **Mirandola** in provincia di Modena con concorso per ufficiale», con una esperienza in vari settori di Polizia Locale compresi i servizi in occasione di calamità naturali (alluvioni e terremoto). Poi un concorso da ufficiale vinto a **Comacchio** «e ora questo nuovo incarico inaspettato». Ha una laurea magistrale in giurisprudenza, si è abilitato come **avvocato presso la Corte dell'Appello di Bologna**, ha seguito diverse indagini di polizia giudiziaria su truffe assicurative e online, immigrazione, eventi calamitosi.

Tante le sfide, con qualche priorità: « **Più controlli stradali**, una polizia locale orientata verso il cittadino non solo su classici temi sul degrado e sicurezza urbana. **Riprenderemo in mano i gruppi di vicinato**: presto faremo una riunione anche sulla base delle nuove linee guida dalla Prefettura di Varese. Mi piacerebbe poi entrare nelle scuole, per formare cittadini di domani».

Tra le priorità, poi, c'è il **contrasto all'odioso abbandono di rifiuti**, tema molto sentito nella zona intorno a Malpensa, che ha vasti boschi (**Lonate, va ricordato, è tra i Comuni più estesi della provincia di Varese**). Già ci sono fototrappole, Mattei è convinto della necessità di attivarne altre. **Tema**

sentitissimo dai cittadini, che poi si rivolgono agli amministratori: «Abbiamo a che fare con pochi incivili che però hanno grande impatto» dice la sindaca di Lonate **Nadia Rosa**, che ricorda però per converso le tante persone impegnate sul fronte educativo (anche a Lonate si terrà ad esempio *Puliamo il mondo*). «Spesso sono residenti che inspiegabilmente, pur pagando la tassa rifiuti, abbandonano i rifiuti» aggiunge **Filippo Gesualdi**, sindaco di Ferno.

La sfida è comunque avere a che fare con un Comando con organico sottodimensionato, per il numero di abitanti di competenza e anche per la presenza dell'aeroporto: 13 agenti in divisa, a cui si aggiungono gli amministrativi. «Una persona andrà via, ma si farà un concorso pubblico entro fine anno per l'assunzione di almeno tre unità. Quindi dovremmo arrivare a quota 15».



Tanto **dal nuovo comandante quanto dai due sindaci sono arrivati ringraziamenti** sentiti a **Roberto Filadoro**, il commissario che per due anni si è fatto carico della guida della Polizia Locale, in una situazione non facilissima (si veniva dall'*inchiesta che ha visto finire in carcere il sindaco Rivolta*). «Ha preso in mano un comando che ha avuto vicende ben note a tutti, **diffondendo fiducia e legalità**. Sarà spalla ideale per portare avanti obbiettivi dell'amministrazione, anche in considerazione della sua esperienza» ha continuato Mattei.

Un biennio delicato, chiusosi con l'avvio della delicata operazione "bridge", il trasferimento di voli da Linate a Malpensa scattata lo scorso 27 luglio. «Mi lusingano i ringraziamenti, ma senza i miei colleghi non sarei andato da nessuna parte» si è schermito Filadoro, "cresciuto" a Lonate dal 1990 e dal '98 in Polizia Locale dell'Unione. «A tutti loro vanno i ringraziamenti».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

